Città di Castelfranco Veneto

# NOI, DONNE.
## *L'Essere speciale*

IV Edizione

DAL 7 AL 30
MARZO 2025

# NOI, DONNE, *L'Essere speciale*

"Vorrei che tutti cominciassimo a sognare
e a progettare un mondo diverso.
Un mondo più giusto. Un mondo di uomini
e donne più felici e più fedeli a se stessi.
Ecco da dove cominciare: dobbiamo cambiare
quello che insegniamo alle nostre figlie.
Dobbiamo cambiare anche quello
che insegniamo ai nostri figli."

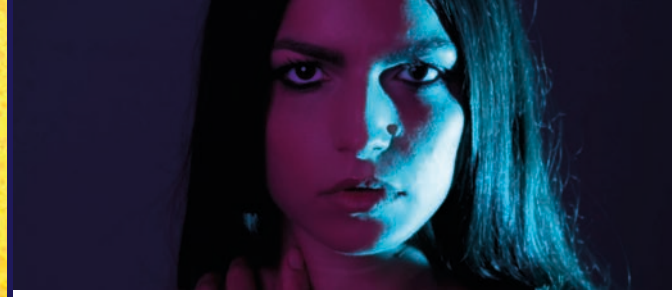
*Chimamanda Ngozi Adichie*

Il 2025 segna l'anno della quarta edizione della rassegna "Noi, donne, l'Essere speciale", nata per focalizzare l'attenzione della nostra Città sul ruolo della donna: un programma di iniziative che vuole ricordare le donne che hanno lottato attivamente per la parità, e al contempo sottolineare come ancora oggi le stesse donne subiscano violenze fisiche, psicologiche, sociali ben lontane dall'essere propriamente riconosciute e di conseguenza combattute.

La Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, istituita dall'ONU nel 1977, ci ricorda le conquiste sociali, economiche e politiche del genere femminile, ma ci invita anche a parlare di ciò che ancora c'è da fare: la pari dignità e l'uguaglianza di genere sono mete lontane, che però ognuna di noi spera un giorno di poter finalmente raggiungere.

È per questo che la Città di Castelfranco Veneto, con una stretta collaborazione tra gli Assessorati alla Cultura, Teatro, Museo e Biblioteca, alle Pari Opportunità, al Turismo, assieme a Enti e associazioni del territorio e regionali, ha sviluppato anche per quest'anno un cartellone ricco di spettacoli, convegni, dibattiti, concerti che hanno al centro la figura della donna. Tutte riflessioni che auspichiamo possano sottolineare la necessità di impegnarsi sia socialmente che politicamente per giungere ad una reale parità di genere, per permettere finalmente alle donne di sentirsi parte attiva, riconosciuta e valutata, della nostra società.

*Roberta Garbuio*
*Assessore alla Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo*



Venerdì 7 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

Spettacolo teatrale
**SALOMÈ**
**Da Oscar Wilde**

Di Piergiorgio Piccoli
Con Pietro Casolo, Anastasia Faccio,
Michela Imbrunito, Tatiana Vedovato
Allestimento scenico di Igor Veljkovic
Costumi di Cristina Cenci
Produzione Theama Teatro Lab
Promosso da Banca delle Terre Venete

*Salomè* è una trasposizione contemporanea dell'omonimo capolavoro di Oscar Wilde che agli occhi del regista Piergiorgio Piccoli aveva profeticamente messo in scena con grande anticipo una calamità del nostro secolo: lo stalking, ovvero il bisogno ossessivo e folle di interferire sulla vita di un'altra persona. Quella di Salomè per Giovanni, e di Erode per la stessa Salomè sono ossessioni sconvolgenti, in cui il desiderio fisico si trasforma in una pericolosa voragine che spinge i protagonisti a comportarsi in modo irrazionale e disturbante. Lo spettacolo si avvale di una storia senza tempo per interrogarsi su quali terribili conseguenze può avere lo stalking all'interno di una coppia, di una famiglia o di una comunità. Quali sono i segnali da non ignorare e quali le strategie da attuare per combattere un rapporto malato? La danza dei sette veli di Salomè diventa quindi una porta che si apre sul mondo impenetrabile della mente umana, mettendo in luce i lati più oscuri delle relazioni umane, quando le persone iniziano a confondere l'amore con l'attrazione e quando si supera il limite fra desiderio e ossessione, fra passione e perversione. Ma *Salomè* ci insegna che l'amore è un'altra cosa rispetto allo stato d'animo in cui si sente follemente coinvolta; l'amore è rispetto, confronto, comprensione, accettazione dei propri limiti; l'amore vero vuole libertà, rifiuta le catene e la violenza perché vuole solo il bene della persona amata.

**Ingresso gratuito con assegnazione dei posti presso la biglietteria del Teatro il 7 marzo a partire dalle 16.00**

Domenica 9 marzo ore 17.00
Teatro Accademico

Spettacolo teatrale
## NOI, DONNE DEL RINASCIMENTO. I volti segreti della Storia

Di Carlo Bertinelli
Con Alessandra Brocadello, Carlo Bertinelli
Musiche dal vivo di Massimo Lombardi
Produzione TeatrOrtaet Associazione Culturale

Lucrezia Borgia, Isabella d'Este Gonzaga, Giulia Farnese, Vittoria Colonna, Artemisia Gentileschi e Beatrice Cenci sono le protagoniste di questo spettacolo di ispirazione storica, figure complesse e sfaccettate che hanno segnato l'epoca rinascimentale italiana.
Donne fraintese, donne appassionate, donne potenti e lungimiranti: esse sono "vive" testimoni di una condizione esistenziale ancora attuale, pur tra tanti cambiamenti economici, sociali e culturali.
I loro, e quelli di molte altre donne, sono *I volti segreti della storia*, che testimoniano la presenza di un *fil rouge* al femminile, specialmente nel Rinascimento, che anima le vicende culturali e politiche della nostra civiltà e che oggi sta emergendo in piena visibilità prospettica.

**Ingresso gratuito con assegnazione dei posti presso la biglietteria del Teatro il 9 marzo a partire dalle 15.00**

Lunedì 10 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

## Concerto corale
## **SPICE IN CONCERTO**

Evento promosso dall'Assessorato
alle Pari Opportunità

Una serata in compagnia del Coro Spice, attivo da più di venticinque anni nel nostro territorio.
Un coro tutto al femminile che è quasi una famiglia, specializzato in canti liturgici ma che passa volentieri dalle atmosfere più delicate a brani moderni reinterpretati. Il gruppo è legato dalla passione per il canto e da un'amicizia e vicinanza che accompagna le loro vite nelle gioie e difficoltà. In questi ultimi anni il legame si è ulteriormente rafforzato grazie a una componente del gruppo, Elisabetta, che sta vivendo con forza e tenacia la difficile battaglia contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica, meglio conosciuta come SLA. Durante la serata Elisabetta interverrà per un momento di riflessione condividendo la sua esperienza con la malattia, lasciando testimonianza di una vita vissuta appieno e con gioia nonostante le complessità della sua condizione.

**Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a sostegno di progetti dell'associazione nazionale Unitalsi che vedono il coinvolgimento di giovani volontari.**

**Ingresso a offerta responsabile con assegnazione dei posti presso la biglietteria del Teatro il 10 marzo a partire dalle 16.00**

Martedì 11 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

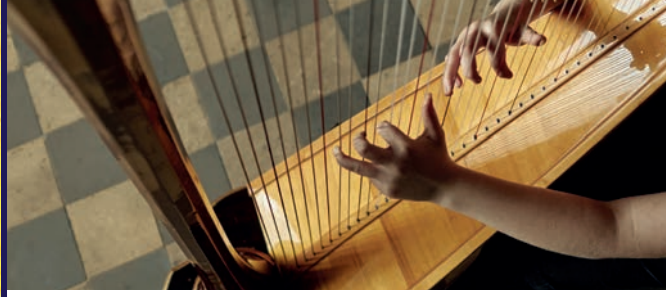
Rassegna Vite in Scena 2025 - Coordinamento del Volontariato della Castellana

Spettacolo teatrale
**LA MOGLIE DELL'EROE**

Di Stefano Benni
Con Sonia Sferragatta, Anna Bernardi
Regia di Francesco Boschiero
Musiche dal vivo di Alessio Boschini
Allestimento tecnico di Alessandro Pavanetto
Trucco e parrucco di Maria Cristina de Gennaro
Produzione Associazione culturale Arte Povera

In scena una donna che stira la divisa del marito. In un'Italia in piena "strategia della tensione", esclusa dalla vita eroica (o terroristica) del marito eppure consapevole di quel che accadeva, trattata dal marito come un oggetto, buona solo a stirare camicie e preparare caffè, circondata da disordine morale, violenza, prevaricazione a cui non è in grado di contrapporsi, la donna si rifugia in una ossessiva e maniacale ricerca della perfezione, nei gesti e nelle cose che le stanno intorno. *La moglie dell'eroe* esplora i sottili confini tra realtà e menzogna, tra odio e amore, e indaga quelle casualità che possono fare di un uomo un assassino oppure un eroe, all'interno dell'oscura parentesi italiana che, narrata in scena da una seconda donna che rappresenta una sorta di memoria storica, parte dalla strage di Piazza Fontana e arriva alla strage del Rapido 904.
Tutto viene filtrato dalle riflessioni a tratti ingenue di una moglie schiva e sottomessa; ma come spesso accade sono proprio le donne a portare il peso delle scelte altrui, a trovare il coraggio di affrontare la verità e cambiare una realtà inaccettabile. La nostra storia viene valorizzata dalla poesia e dalle opere di Fabrizio De André, suonate e cantate dal vivo.

**Biglietti: intero € 10 | ridotto studenti € 5**
**Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro il 10 marzo dalle 16.00 alle 19.00; l'11 marzo dalle 16.00 a inizio spettacolo**
**Informazioni e prenotazioni: cvc.prenotazioni@gmail.com**
**Tel. 0423 721408**



Giovedì 13 marzo ore 21.00
Teatro Accademico

Chiave Classica XII Edizione
Concerto
**TASTI E CORDE AL FEMMINILE: STORIE DI COMPOSITRICI**
Conservatorio A. Steffani

Anna Pasetti, arpa
Loretta Favero, pianoforte
Musiche di S.G. Corri Dussek, T.Demar, M.Soulage, G.Tailleferre

Il duo formato da arpa e strumento a tastiera nasce nell'ultimo quarto del Settecento in Francia, dove l'arpa a pedali riscontrava un grande successo presso la nobiltà. Il repertorio per questa formazione cameristica si arricchì molto col nuovo secolo, quando si aprirono i nuovi Conservatori nazionali, in primis quello di Parigi. Il regolamento di queste istituzioni prevedeva che le donne potessero iscriversi, ma solo a determinati corsi, cioè a quelli che ne avrebbero fatto attrici e/o cantanti. In pratica una ragazza poteva studiare declamazione, canto, e quegli strumenti ritenuti adatti all'accompagnamento, ossia il pianoforte e l'arpa. Si potrebbe quindi dire che la combinazione di arpa e pianoforte sia la più femminile fra tutte le formazioni cameristiche.

Biglietti: intero € 15 | ridotto (under 25 e over 65) € 12 | studenti e personale del Conservatorio, ragazzi fino ai 18 anni € 5
Prenotazione biglietti: fino alle ore 12.00 del 12 marzo contattando chiaveclassica@steffani.it | Tel. 0423 495170
Vendita on-line e prevendita: vivaticket.com | Negozio De Santi (Piazza Marconi 1 - Castelfranco Veneto)
Vendita biglietti in biglietteria del Teatro il 13 marzo dalle 16.00 a inizio concerto

Venerdì 14 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

## STRAPPO ALLA REGOLA
## con Maria Amelia Monti

Scritto e diretto da Edoardo Erba
Con Claudia Gusmano
Musiche originali di Massimiliano Gagliardi

Con una inedita interazione fra Teatro e Cinema, e una comicità dai ritmi incalzanti, la nuova commedia di Edoardo Erba ci tiene sospesi in un mondo di mezzo fra realtà e fantasia, e va dritta al cuore, attraversando con leggerezza i nostri incubi peggiori. Siamo in un cinema e sullo schermo proiettano un film dell'orrore. Orietta, un personaggio secondario del film, sta per essere raggiunta da un misterioso assassino, ma riesce inaspettatamente a sfuggirgli… uscendo da uno strappo dello schermo. Si ritrova così nella sala cinematografica deserta, dove incontra Moira, la maschera del cinema. Moira pensa di essere impazzita, ma deve ricredersi perché Orietta è viva e le chiede aiuto. Temendo di perdere il posto di lavoro, Moira cerca di convincere Orietta a ritornare nel film per farsi assassinare. Ma Orietta è fermamente decisa a cambiare il suo destino. Mentre sullo schermo i personaggi del film girano a vuoto, Moira si confida: è una donna disperata, che vive una relazione tossica da cui non riesce a uscire. Ora è Orietta a incoraggiare Moira a trovare lo "strappo" per scappare da una storia dell'orrore. E alla fine sarà proprio lei a salvarla.

Biglietti: posti centrali intero € 26 | ridotto* € 24;
posti laterali intero € 18 | ridotto* € 15
Vendita on-line e prevendita: www.vivaticket.com
Negozio De Santi (Piazza Marconi 1 - Castelfranco Veneto)
Vendita biglietti in biglietteria del Teatro il 13 marzo dalle 16.00 alle 19.00; il 14 marzo dalle 16.00 a inizio spettacolo
*under 30 e over 65

Sabato 15 marzo dalle 9.30
Teatro Accademico

## Giornata di studi
## **CANTI DI DONNE. Cantastorie, interpreti, ricercatrici e cantautrici della musica tradizionale veneta**
Conservatorio A. Steffani

A cura di Paola Barzan
Con Chiara Crepaldi, Dina Staro,
Grazia De Marchi, Giuseppina Casarin
e il Coro delle Cicale, Rachele Colombo,
D'Altrocanto Duo e Rosanna Trolese

Nel Veneto della civiltà rurale, montanara, marinara e, più recentemente, urbana, le donne hanno costituito una parte determinante, non solo in termini di forza lavoro, ma anche per il loro ruolo sociale, educativo e culturale. La loro funzione si è espressa anche attraverso un repertorio musicale peculiare di grandissimo interesse. Dalla schiera delle esecutrici spontanee documentate dalle ricerche fino agli anni Novanta emergono eccezionali figure di cantastorie, improvvisatrici, narratrici. In epoca contemporanea, caduti per la maggior parte i contesti a cui quei canti erano funzionali, il testimone è passato nelle mani di musiciste che ne conservano la memoria e li traghettano verso le nuove generazioni non solo reinterpretandoli e riproponendoli, ma traendone ispirazione per nuove composizioni. La giornata di studio che alternerà nelle comunicazioni l'ascolto di testimonianze sonore originali e performance dal vivo, darà conto di questa poliedrica realtà al femminile in una prospettiva diacronica, attraverso le voci di ricercatrici ed interpreti di ieri e di oggi, con uno sguardo al futuro della musica popolare veneta al femminile.

Ingresso gratuito fino al raggiungimento del limite massimo di capienza consentito

Domenica 16 marzo ore 17.30
Teatro Accademico

## Concerto
## **VENT'ANNI INSIEME.**
## **Enjoy Orchestra in concerto**
## Enjoy Orchestra

Presenta Gianluigi Ballan
Direttore Roberto Fiorentin
Con Letizia Pasa - soprano,
Matteo Bragagnolo - tenore,
Sonia Fontana, Gaia Sbrissa, Dyana Bynum,
Claudia Ferronato, Andrea Pedrotti

Un percorso lungo vent'anni, quello dell'Enjoy Orchestra, che quest'anno celebra il traguardo con un concerto che ripercorre grandi successi e novità in anteprima assoluta.
In accordo con lo spirito dell'Orchestra verranno messe in rilievo "le emozioni attraverso la musica" con trascrizioni di musica tratta dal repertorio classico ma, soprattutto, nuovi arrangiamenti di canzoni che hanno elevato al rango di arte anche la cosiddetta "musica leggera". Numerosi gli omaggi a grandi donne della storia della musica, interpretate da voci femminili di straordinario talento e passione.

**Biglietti: platea e palchi centrali € 15 | barcacce, logge e palchi laterali € 10**
**Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro il 16 marzo dalle 15.00 a inizio spettacolo**

Martedì 18 marzo ore 18.00
Teatro Accademico

## Inaugurazione della mostra **56 PICCOLE DONNE** Illustrazioni di Lele Vianello

La mostra di acquerelli di Lele Vianello dal titolo "56 Piccole Donne" è un omaggio al mondo femminile da parte dell'artista, che è stato per lunghi anni collaboratore di Hugo Pratt, un Maestro che ha fatto e sta facendo la storia dell'illustrazione internazionale.
In ognuno di questi piccoli ritratti, Lele Vianello spazia con la sua rinomata fantasia e creatività, mettendo in primo piano la forza, la bellezza, la fragilità e l'autorevolezza di queste donne. Il tutto con un profondo rispetto, annullando il confine tra illustrazione e realtà. Ciascuna di queste modelle ideali mostra non solo la sua immagine ma, attraverso questa, esprime la sintesi del suo mondo, del senso profondo della sua personalità e lo fa servendosi di un solo flash, carico di colore e di passione.
Le "Cinquantasei Piccole Donne" danno quindi vita a una mostra che non si risolve nello sfoggio della loro avvenenza, ma che propone una sequenza spettacolare e sviluppa spunti della produzione fumettistica di Lele, con la presenza di interpreti femminili che sanno parlare con lo sguardo e che vivono il loro eterno presente sul palcoscenico dell'avventura.

Al termine della presentazione l'artista è a disposizione per la firma delle copie con dedica personalizzata

**La mostra sarà aperta gratuitamente alla visita dall'8 marzo al 30 marzo, con i seguenti orari: dal mercoledì al venerdì, dalle 16.00 alle 19.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00**

22 marzo e 23 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

## L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA con Veronica Pivetti

**Un evergreen del pensiero reazionario tra musica e parole**

Liberamente ispirato al trattato "L'inferiorità mentale della donna" di Paul Julius Moebius
Di Giovanna Gra
Con Anselmo Luisi
Colonna sonora e arrangiamenti musicali di Alessandro Nidi

L'idea che le donne siano state considerate, per secoli, *fisiologicamente deficienti* può suggerirci qualcosa? Lo spettacolo nasce da questa domanda e mette in scena testi che in pochi conoscono, fra i più discriminanti, paradossali e, loro malgrado, esilaranti *scritti razionali* del secolo scorso. Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley, ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l'unico vero, orrorifico Frankenstein della storia moderna: la donna. "Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto". Esordisce così Paul Julius Moebius - assistente nella sezione di neurologia di Lipsia - nel piccolo compendio scritto nel 1900, opportunamente definito un *evergreen del pensiero reazionario*. Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo "*Progetto di legge per vietare alle donne di leggere*" sostiene che "imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento", d'altro canto "la ragione vuole che le donne contino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento". Sul palco con Veronica il musicista Anselmo Luisi che, con lei, eseguirà canzoni vecchie e nuove ispirate alla figura femminile.

**Biglietti: posti centrali intero € 26 | ridotto* € 24;**
**posti laterali intero € 18 | ridotto* € 15**
**Vendita on-line e prevendita: www.vivaticket.com**
**Negozio De Santi (Piazza Marconi 1 - Castelfranco Veneto)**
**Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro il 21 marzo dalle 16.00 alle 19.00, il 22 e 23 marzo dalle 16.00 a inizio spettacolo.**
***under 30 e over 65**

Venerdì 28 marzo ore 20.45
Teatro Accademico

Tavola rotonda
## LE NOTE DEI RICORDI. Come la capacità della musica può aiutare a evocare memorie

Fondazione per la Ricerca Cardiovascolare e Malattie Neurodegenerative
Conservatorio A. Steffani

Ci sono poche cose che stimolano il cervello come la musica, e la ricerca dimostra che se si vuole mantenere il cervello impegnato durante il processo di invecchiamento, ascoltare o suonare musica sono un ottimo strumento. Queste riflessioni saranno al centro di una tavola rotonda al femminile che vede il coinvolgimento di numerose realtà attive nell'ambito della ricerca scientifica: il Centro Regionale per lo Studio delle Malattie Neurodegenerative, afferente all' AOPD, l'Istituto Superiore di Sanità di Roma e il Dipartimento Neuroscienze dell'Università Cattolica di Roma. L'incontro ospiterà interventi di relatrici che, in collaborazione e con il supporto del Conservatorio di musica A. Steffani, approfondiranno le influenze della musica sul nostro sistema emozionale e cognitivo, ed esploreranno la capacità musicale di ridurre l'ansia, la pressione sanguigna e il dolore, oltre a migliorare la qualità del sonno, l'umore, la prontezza mentale e la memoria.
A questo proposito sembrano calzanti le parole di Claudio Abbado, celebre direttore d'orchestra: "La Musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla".

**Ingresso gratuito con assegnazione dei posti presso la biglietteria del Teatro il 28 marzo a partire dalle 16.00**

Sabato 29 marzo ore 9.00
Teatro Accademico

## Convegno dedicato alle scuole
## **STILI DI VITA.**
## **PREVENZIONE E DONAZIONE**

A cura dell'Associazione Roberta Marcon
"Donare è un dono"

In occasione della Giornata Mondiale del Rene l'Associazione Roberta Marcon "Donare è un Dono ODV" incontra gli studenti degli Istituti Superiori di Castelfranco Veneto sul tema della Prevenzione e Donazione.
Il convegno ospiterà gli interventi del Dott. Cataldo Abaterusso – Direttore UOC Nefrologia e Dialisi ULSS 2 Marca Trevigiana – e della Dott.ssa Claudia Pietropaoli, responsabile medico del Coordinamento Ospedaliero trapianti dello IOV.
L'incontro sarà arricchito da un intervento musicale a cura della sezione Musicale del Liceo Giorgione di Castelfranco Veneto.

**Ingresso riservato agli studenti degli Istituti scolastici aderenti all'iniziativa**

Sabato 8 e 22 marzo ore 15.00
Partenza dall'Ufficio IAT
c/o Palazzetto Preti

## CASTELLANE. Viaggio al femminile tra le mura cittadine

Visita guidata alla scoperta delle donne di Castelfranco Veneto

Donna è vita, simbolo di forza, resilienza e bellezza in tutte le sue forme. Creatura delicata e potente, dolce e determinata, pronta ad affrontare barriere culturali, politiche e sociali. Ci si aspetta che ogni donna ricopra numerosi ruoli nell'arco della vita: figlia, moglie, madre, nonna.

Le donne castellane, però, insegnano che c'è molto di più, andando al di là di quanto tradizionalmente si pensa possa confarsi loro. Leader, pensatrici, innovatrici, scrittrici, cantanti, insegnanti: questo e molto altro sono le donne le cui vite si intrecciano con la storia della nostra Città di Castelfranco Veneto.

Le passeggiate in centro storico accompagneranno il pubblico in un viaggio dove le donne sono assolute protagoniste, contraddistinguendosi per la loro intelligenza e il loro coraggio, superando gli stereotipi e le aspettative della società. Un viaggio tutto al femminile alla scoperta del cammino di continua evoluzione della donna, nel suo essere se stessa e rispettata, autentica così com'è.

**Partecipazione gratuita previa prenotazione obbligatoria**
**Ufficio IAT iat@comune.castelfrancoveneto.tv.it**
**tel. 0423 735624**

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI:

Arteven
LO SPETTACOLO PER IL VENETO

CONSERVATORIO DI MUSICA AGOSTINO STEFFANI
Castelfranco Veneto

BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA

CENTRO PRO LOCO UNPLI TREVISO

THEAMA TEATRO

teatrOrtaet

COORDINAMENTO VOLONTARI DELLA CASTELLANA

Enjoy Orchestra

Fondazione per la Ricerca Cardiovascolare e delle Malattie Neurodegenerative

DONARE È UN DONO
Associazione Roberta Marcon

Per informazioni:
biglietteria del Teatro tel. 0423 735 600

FB: Teatro Accademico di Castelfranco Veneto
IG: teatroaccademicocfv

www.comune.castelfrancoveneto.tv.it